

**Avvio del SISTRI (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti).  
D.M. 17.12.2009, su S.O. alla G.U. n. 9 del 13 gennaio 2010.**

Gentile Cliente,

il Ministero dell'Ambiente ha istituito il SISTRI (Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti) che sarà gestito dal Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente e consentirà di controllare in tempo reale la movimentazione dei rifiuti speciali (pericolosi e non) sull'intero territorio nazionale nonché, limitatamente alla regione Campania, anche dei rifiuti urbani.

L'obiettivo è quello di passare dall'attuale sistema cartaceo di rilevazione dei dati ad un sistema informatico in grado di rendere più efficaci i controlli e di eliminare gli adempimenti a carico delle imprese quali il MUD (Modello unico di dichiarazione ambientale), il registro di carico/scarico e il formulario di identificazione dei rifiuti.

Per comprendere al meglio i nuovi adempimenti legati all'attuazione del SISTRI suggeriamo di approfondire l'argomento sul sito istituzionale [www.sistri.it](http://www.sistri.it) in cui, oltreché essere presente tutta la documentazione pubblicata finora, è presente anche un'area di risposte alle domande più frequenti.

Sono obbligati ad aderire al SISTRI:

- i produttori di rifiuti pericolosi;
- i produttori di rifiuti non pericolosi di cui all'art.184 comma 3 lettere c (*rifiuti da lavorazioni industriali*), d (*rifiuti da lavorazioni artigianali*) e g (*rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi*) del decreto legislativo 152/2006 che hanno più di dieci dipendenti.

Non sono obbligati ad aderire al SISTRI:

- i produttori di rifiuti pericolosi che non sono inquadrati in una organizzazione di ente o impresa;
- i produttori di rifiuti non pericolosi di cui all'art.184 comma 3 lettere c (*rifiuti da lavorazioni industriali*), d (*rifiuti da lavorazioni artigianali*) e g (*rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi*) del decreto legislativo 152/2006 che hanno fino a dieci dipendenti;
- i produttori di rifiuti speciali non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle di cui all'articolo 184 comma 3, lettere c), d) e g), del decreto legislativo n. 152/2006.

I produttori di rifiuti devono aderire al SISTRI secondo le seguenti scadenze temporali:

- entro il 1 marzo 2010 i produttori che ne hanno l'obbligo e che hanno più di cinquanta dipendenti;
- entro il 29 marzo 2010 i produttori che ne hanno l'obbligo e che hanno fino a cinquanta dipendenti;
- dal 12 agosto 2010 possono iscriversi su base volontaria tutti i soggetti non obbligati.



L'iscrizione può essere effettuata:

- online, collegandosi al sito [www.sistri.it](http://www.sistri.it) (attivo 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana);
- via fax, contattando il numero verde 800 050863 (attivo 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana);
- via telefono, contattando il numero 800 003836 (attivo dalle 06:00 alle 22:00 dal lunedì al sabato).

I soggetti destinatari del SISTRI sono tenuti al pagamento di un contributo annuale che nella fase di avvio del sistema dovrà essere versato entro i termini di iscrizione e, successivamente, entro il 31 gennaio di ogni anno. Gli importi dei contributi (da un minimo di 60 euro ad un massimo di 800 euro) sono disponibili sul sito [www.sistri.it](http://www.sistri.it).

Entro 48 ore dall'iscrizione il SISTRI comunicherà il numero della pratica. Una volta perfezionata l'iscrizione, agli interessati saranno consegnati i dispositivi elettronici (cosiddette chiavi USB) per l'accesso in sicurezza al nuovo sistema informatico.

Ad oggi molti aspetti procedurali dell'attuazione del sistema SISTRI non sono noti in quanto non sono state pubblicate le "istruzioni ministeriali" che consentiranno di comprendere al meglio tutti gli aspetti gestionali del nuovo sistema di monitoraggio, suggeriamo pertanto di verificare periodicamente le pubblicazioni di nuove informazioni sul sito istituzionale [www.sistri.it](http://www.sistri.it) o di circolari informative sul nostro sito aziendale [www.romanamaceri.it](http://www.romanamaceri.it).

Per qualsiasi ulteriore chiarimento è possibile contattarci per email [sistri@romanamaceri.it](mailto:sistri@romanamaceri.it).

Cordiali Saluti  
Romana Maceri Spa